



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 5685 DEL 07/06/2022**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto “Modifica progettuale centro di raccolta veicoli fuori uso, impianto di recupero rifiuti metallici e RAEE e stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica operazioni di recupero R13, R12 E R4 con capacità' superiore a 10 ton/giorno rinnovo autorizzazione unica art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii”. Proponente: Ercolani Aldo recuperi Snc (cod. pratica 04/94/2022).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Visto** il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

**Visto** il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge n.108 del 29 luglio 2021.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 *“Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali”*.

**Vista** la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 *“DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali”*.

**Vista** l'istanza presentata in data 04/04/2022, con nota PEC 80877, con la quale il Proponente, Sig. Ercolani Mario, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ercolani Aldo recuperi Snc di Ercolani Mario e Annunziata, ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Considerato** che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t), denominata: *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e si riferisce ad un progetto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lett.) z.b, *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno”*, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di *“Aree naturali protette”* come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di *“Siti della Rete Natura 2000.”*

**Visti** lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della *“Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”* (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo, nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

**Considerato** che in data 11/04/2022 il Presidente della *“Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali”* ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i

contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

**Atteso** che non sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei componenti della Commissione CTR-VA e che pertanto il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione a corredo, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 101818 del 28/04/2022) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

**Considerato** che nei termini stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

**Considerato** che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

**Atteso** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 30/05/2022, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 07/06/2022, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 07/06/2022;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

**Considerato** che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che:

- il progetto è stato redatto ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Terni prot. 0008702 del 13.02.2013 e volturata dalla Regione Umbria con D.D. n. 4587 del 06.06.2016 e prevede l'accorpamento, nel rinnovo, anche delle attività attualmente svolte in Procedura Semplificata, di cui all'AUA n. 1 del 19.3.2014 e la riorganizzazione di alcune aree dell'impianto nelle quali vengono svolte le operazioni di stoccaggio e recupero rifiuti;
- il progetto non comporta la realizzazione di nuove strutture edilizie;
- l'attività di autodemolizione e di recupero in procedura semplificata già coesistono all'interno dell'area impiantistica di proprietà dell'azienda, e vengono svolte in aree distinte all'interno dello stabilimento ubicato in area industriale e interamente pavimentato;
- nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa trasmessa il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto. ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020;

ha concluso i propri lavori ritenendo che il progetto non comporti impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA.

**Tenuto conto:**

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi.
2. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: *"Modifica progettuale centro di raccolta veicoli fuori uso, impianto di recupero rifiuti metallici e RAEE e stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica operazioni di recupero R13, R12 E R4 con capacità' superiore a 10 ton/giorno rinnovo autorizzazione unica art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii".*, Sito in Località Zona industriale San Lazzaro Comune di Terni, Proponente Sig. Ercolani Mario, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ercolani Aldo recuperi Snc di Ercolani Mario e Annunziata.
3. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
4. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
5. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
  - al Proponente: Sig. Ercolani Mario, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ercolani Aldo recuperi Snc di Ercolani Mario e Annunziata;
  - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
  - al Comune di Terni.
6. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
7. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
8. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 5 del

determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.

Perugia lì 07/06/2022

L'Istruttore  
Francesca Teti  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/06/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/06/2022

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2